

Marcello De Cecco, amico e maestro

Il saluto di Nens

Per noi di Nens Marcello De Cecco è stato un solido e costante compagno di strada. Fin dalla nascita della nostra Associazione, la sua presenza alle riunioni che periodicamente raccoglievano intorno al tavolo studiosi ed esperti delle diverse discipline economiche, politiche e sociali, riusciva ad imprimere alle analisi che si andavano costruendo un'impronta che dischiudeva più vasti orizzonti introducendo nel quadro complessivo che si componeva elementi originali che stimolavano una comprensione della realtà dilatata, irriuale ma rivelatrice di nuove e più ricche implicazioni .

I suoi interventi erano pacati, pronunciati sommessamente con un tono sempre condito di una sottile ironia che rendeva le sue notazioni, per quanto graffianti e acuminate, sempre caratterizzate da un elegante distacco. Parlava con una straordinaria conoscenza dei fatti e delle dinamiche dei sistemi economici internazionali e con la capacità di cucire saldamente il versante finanziario e quello produttivo, poggiando la sua lettura del presente sul dettagliato riferimento all'esperienza storica. E nella sua riflessione era costantemente evidente l'impronta critica verso le distorsioni dei sistemi politici ed economici che producono diseguaglianza e sfruttamento a danno dei popoli e di tutti i soggetti più deboli.

Possedeva una ricca e profonda cultura che gli serviva per comprendere la realtà e spiegarla a chi lo ascoltava con una semplicità ed uno spirito che davano ai suoi interventi – come, del resto, ai suoi scritti – una vivacità ed una chiarezza inconfondibili.

La sua statura di intellettuale è stata sicuramente di altissimo livello, non sempre adeguatamente valorizzata dagli ambienti istituzionali e culturali del Paese. E tuttavia nei rapporti ufficiali come in quelli personali, il suo tratto non ha mai abbandonato un profilo misurato, del tutto esente da ogni traccia di superbia, semmai intriso di una bonomia sorniona.

L'assiduità del contributo che ha saputo offrire al nostro lavoro non si è concretizzata, se non molto di rado, nella scrittura di testi che poi il nostro sito ha potuto pubblicare: tuttavia molta parte delle elaborazioni che poi il nostro centro studi ha prodotto, hanno recepito gli stimoli che la sua partecipazione ai lavori preparatori ha prodotto.

Alla persona di Marcello De Cecco va la profonda gratitudine del collettivo che ha animato il nostro centro studi, con il rimpianto per la perdita del suo prezioso contributo.

La Redazione di Nens